



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Cod. fiscale 80049220637
80014 CORSO CAMPANO, 200

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

RELAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI SUI RISULTATI FINANZIARI DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2018

PREMESSA

La gestione finanziaria dell'esercizio 2018, siccome evidenziato dai quadri finali allegati al Conto del bilancio, ha prodotto un risultato di gestione positivo (avanzo di competenza) di € 20.796.789,61 ed un risultato di amministrazione positivo (avanzo di amministrazione) di € 118.005.636,46, le cui risultanze vengono qui di seguito analizzate.
Si premette che i risultati finanziari di gestione e di amministrazione dell'esercizio 2018 sono stati determinati ai sensi degli artt. 186 e 187 del Tuel e del Punto 9.1 del principio contabile n.2 (Allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018

Prescindendo dalla previgente partizione contabile, rappresentata nella modulistica di cui al D.P.R. n.194/1996, l'avanzo di amministrazione di € 118.005.636,456, ai sensi degli artt. 186 e 187 del Tuel, nella versione attualmente vigente e mutuando lo schema di cui al D.Lgs. n.118/2011, è suddiviso nel modo seguente:

PARTE ACCANTONATA: € 89.759.001,37 DI CUI:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità: € 75.743.251,37
- Fondo rischi contenzioso: € 14.000.000,00
- Fondo indennità fine mandato sindaco: € 15.750,00

PARTE VINCOLATA: € 31.615.142,49 DI CUI:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: € 4.277.769,60
- Vincoli derivanti da trasferimenti: € 12.919.201,67
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente: € 14.468.171,22



PARTE DISPONIBILE: - € 3.368.507,40 (negativo)

Si specifica inoltre che:

- a) la PARTE ACCANTONATA contiene il "Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018" determinato attraverso il "metodo ordinario";
- b) la PARTE VINCOLATA pari ad euro 31.615.142,49, contiene la quota derivante dal riaccertamento straordinario dei residui;
- c) la PARTE DISPONIBILE dell'avanzo di amministrazione 2018 comprende "algebricamente" il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario (pari a € 32.377.366,95), ridotto di quattro trentesimi (pari a € 4.316.982,26), ovvero l'importo netto di € 28.060.384,69; infatti, l'importo netto di € 28.060.384,69, ai sensi del D.M. del 02/04/2015, costituisce il residuo disavanzo da riaccertamento straordinario da coprire nei prossimi 26 anni e rappresenta il limite massimo invalicabile al fine di non incorrere in ipotesi di disavanzo di amministrazione; nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. del 02/04/2015, quindi, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo da riaccertamento straordinario al 01/01/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato, ovvero per € 24.691.877,29 (€ 28.060.384,69 - € 3.368.507,40).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
Dott. Gerardo D'Alterio

